



## Alessio Attanasio, 51 enne, libero, è ritenuto a capo omonimo clan siracusano

Ha varcato la soglia del carcere di Sassari, Alessio Attanasio, 51 anni, ritenuto a capo dell'omonimo clan siracusano. L'uomo ha trascorso 21 anni ininterrotti in carcere ed è ritornato libero. La liberazione di Attanasio né avvenuta dopo la rideterminazione della pena. «Il mio assistito, ha affermato l'avvocato Pintus, avrebbe dovuto essere liberato due anni prima. E questo sarà motivo d'impugnazione». Il carcere di Sassari è stato l'ultimo dei tanti istituti di pena in cui ha scontato la pena. Attanasio era stato arrestato nel periodo natalizio del 2002 in Sita dove si era recato.

A pagina 41

# Operazione Agorà, preso latitante del clan Nardo

L'uomo nascosto nelle campagne, era sfuggito al blitz

A pagina 40

### SANITÀ COVID

**In Sicilia 8.060 i nuovi positivi, 13 decessi, a Siracusa 831 casi**

Sono 8.060 i nuovi casi di Covid19 registrati a fronte di 30.557 tamponi processati in Sicilia secondo il bollettino odierno. Il giorno precedente i nuovi positivi erano 8.739. Il tasso di positività scende al 26,3% il giorno precedente.

A pagina 33



## Strade provinciali siciliane maxi appalto aggiudicato

A pagina 37

## «La Zes incontra i territori», investimenti e sviluppo: dibattito costruttivo al CNA



A pagina 31

## Noto. Traffico di stupefacenti, acquistano metanfetamina per corrispondenza: arrestate due persone

I due soggetti sono stati tratti in arresto e sottoposti ai domiciliari



Nel pomeriggio di ieri, nell'ambito di indagini finalizzate al contrasto del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti, agenti della Squadra Mobile hanno arrestato a Noto due uomini, un cittadino slovacco di 36 anni e un suo coetaneo rumeno, entrambi domiciliati a Noto. In specie, gli investigatori.

A pagina 42

## Francofonte. Anziana ospite deceduta per le gravi carenze strutturali della casa di riposo: richiesta di processo per la titolare

Nessuna vigilanza all'ingresso per controllare gli spostamenti degli ospiti



Chiuse le indagini della Procura sul decesso dell'88enne Maria Calafiore, uscita come nulla fosse dalla Residenza Sant'Antonio di Francofonte e caduta rovinosamente sulla scalinata di accesso: dall'inchiesta è emersa la totale mancanza di controlli e dispositivi di sicurezza. Nessuna vigilanza all'ingresso.

A pagina 41